se non ritenga opportuno che ai parlamentari residenti a Roma vengano preassegnati dei posti in tribuna Autorità e che gli stessi possano essere occupati solo in caso di manifesta e formale rinuncia da parte dei parlamentari assegnatari;

quali azioni il Governo intenda intraprendere al fine di richiedere al Coni di rimuovere eventuali atti arbitrari e coloro che eventualmente si fossero resi responsabili di tali arbitrii. (4-01405)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta orale:

ANGIONI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere – premesso che:

alcuni organi di stampa (*Corriere della Sera* del 13 novembre 2001) hanno riportato che: « La nostra missione in Afghanistan adotterà il codice di guerra, in quanto quello di pace è carente di norme, a cominciare da quelle che dovrebbero tutelare l'azione dei nostri militari » –:

quali siano le valutazioni del Governo su tale argomento. (3-00429)

Interrogazioni a risposta scritta:

GIACHETTI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere – premesso che:

sabato 10 novembre 2001 si è svolta a Piazza del Popolo a Roma, una manifestazione pubblica, promossa dal quotidiano *il Foglio* e fatta propria dai partiti facenti capo alla coalizione politica denominata Casa delle Libertà, ed in particolare organizzata dal Partito politico Forza Italia, in solidarietà alle vittime del tragico attentato dell'11 settembre 2001 a New York;

tale evento non era da configurarsi all'interno di manifestazioni istituzionali ufficiali;

alla suddetta manifestazione sarebbe stata presente la gloriosa Fanfara dei Bersaglieri;

comunque, erano presenti e si sono esibite persone che indossavano la divisa ufficiale dei Bersaglieri, compreso il caratteristico copricapo –:

se risponda al vero che ad esibirsi nel corso della manifestazione di sabato 10 novembre 2001 che si è svolta a Piazza del Popolo, organizzata dal partito politico Forza Italia, in solidarietà alle vittime del tragico attentato dell'11 settembre 2001 a New York, sia stata effettivamente la Fanfara dei Bersaglieri;

in tal caso, chi ha deciso di far partecipare la Fanfara dei Bersaglieri a tale manifestazione;

quali siano i motivi, in tal caso, che hanno spinto i vertici dell'esercito a permettere la presenza di un corpo militare in forma ufficiale, ad una manifestazione partitica;

qualora l'esibizione sia stata effettivamente dei Bersaglieri, se l'invito a partecipare sia giunto da una organizzazione politica, da esponenti del Governo o eventualmente da uffici della Pubblica Amministrazione;

in caso contrario, come sia stato possibile che persone non autorizzate si siano esibite in una manifestazione politica, indossando la divisa ufficiale dei Bersaglieri, inducendo gravemente i cittadini a ritenere che vi fosse una adesione del corpo a tale manifestazione;

quali provvedimenti il Governo intenda prendere nei confronti delle persone che si sono esibite con la divisa del corpo dei Bersaglieri, a Piazza del Popolo, il 10 novembre 2001;

quali urgenti interventi il Governo intenda adottare al fine di evitare che corpi e reparti militari, simbolo di un intero paese e non riconducibili ad una parte di esso, si astengano dal partecipare in modo ufficiale ad eventi e manifesta-

zioni politiche, organizzate da forze politiche. (4-01387)

CIRIELLI. — *Al Ministro della difesa*. — Per sapere – premesso che:

con decreto-legge n. 214 del 27 giugno 2000 è stato disposto lo scioglimento, in data 31 dicembre 2001, degli Organi di leva funzionanti in diverse città e, tra questi, contempla anche la soppressione del distretto militare di Salerno che verrà trasformato in semplice agenzia d'informazione;

la cosa rappresenta un drastico ridimensionamento per una struttura efficiente, che vanta anche attrezzature d'avanguardia per quanto riguarda la diagnostica medica, dove affluiscono, annualmente, circa 23 mila giovani, provenienti dalla provincia di Salerno ma anche quelle di Avellino e di Potenza;

il distretto « serve » ben 373 comuni (159 della provincia di Salerno, 120 della provincia di Avellino e 94 di quella di Potenza) e, partire dal gennaio 2002, i giovani di provenienti da questi dovranno recarsi per la visita di leva a Caserta con gravi disagi, soprattutto per quelli provenienti dal Cilento interno o al Vulture, che saranno costretti ad affrontare lunghe e costose trasferte;

il disagio andrebbe a coinvolgere anche i dipendenti civili del distretto di Salerno, la maggior parte con molti anni di servizio, che verrebbero trasferiti in altre sedi;

la cosa, di fatti, rappresenta un grave spreco di mezzi e di risorse umane, visto che con la legge n. 331 del 14 novembre 2000, nell'arco di pochi anni, si giungerà alla costituzione di un esercito formato da professionisti, con la conseguente ridefinizione delle sedi;

anche il 20° Gruppo Squadroni « Andromeda », dell'Aviazione militare italiana, presente nella città di Pontecagnano dal 1976, stando ad alcune voci, sarebbe destinato al trasferimento in altra sede –:

se e quali provvedimenti intenda adottare per evitare la soppressione del distretto militare di Salerno;

se le voci circa il trasferimento del Gruppo Squadroni « Andromeda » risultino veritiere e quali provvedimenti consequenziali intenda adottare. (4-01388)

DILIBERTO. — *Al Ministro della difesa*. — Per sapere – premesso che:

è operativo da quasi tre anni un Progetto di Educazione ambientale denominato « Aspromonte LiberaMente », a cui lavora una rete di quattordici Istituti scolastici della provincia di Reggio Calabria;

il Progetto è condiviso, tra gli altri, dalla provincia di Reggio Calabria, dal comune di Roccaforte del Greco, dall'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, dall'Associazione nazionale « Libera » e dalla Società Astronomica Italiana;

il Progetto ha come fine la trasmissione ai ragazzi del concetto di « appartenenza » del territorio e la sua conoscenza; il rafforzamento del senso di legalità e la creazione di un Centro culturale e didattico che abbia respiro europeo;

a questo proposito, sin dall'inizio gli operatori hanno previsto il recupero funzionale dell'ex base militare USAF in comune di Roccaforte del Greco (Reggio Calabria), che sorge nel cuore dell'Aspromonte, dove il Progetto ha preso vita e continua ad operare;

il ministero della difesa ha incaricato la Consap SpA di realizzare un avviso di vendita dei 33 mila metri quadrati di terreno, comprensivi delle strutture e di quanto in esse contenuto, per un prezzo base di lire un miliardo e 197 milioni: l'asta, del 2 luglio 2001, è andata deserta. Attualmente è operante un secondo avviso di vendita con scadenza il 30 novembre 2001;

già gli allievi degli Istituti coinvolti nel Progetto, hanno fatto pervenire, tramite il dottor Sottile Prefetto di Reggio

Calabria, all'onorevole Sergio Mattarella, ex Ministro della difesa, le ottomila firme raccolte a favore della concessione di un comodato d'uso dell'area o dell'applicazione di un prezzo politico ai fini dell'acquisto da parte della provincia di Reggio Calabria;

la stessa provincia ha, recentemente, dato incarico ad un tecnico privato di effettuare una perizia specialistica al fine di stabilire il reale valore del bene messo in vendita. Da detta perizia si evince chiaramente che gli immobili sono in pessimo stato di conservazione, non sono recuperabili in alcun modo e, peraltro, la struttura portante in acciaio non è più rispondente ai requisiti minimi previsti dalle norme di sicurezza essendo stata realizzata nel 1965; si legge, ancora che agenti inquinanti, come lana di vetro, si trovano in quel che rimane della struttura in avanzato stato di degrado ed oggetto di continui, vandalismi;

l'operazione pubblicitaria della Consap evidenzia, invece, una struttura integra ed in perfetto stato di conservazione, per questo ingannevole rispetto alla situazione reale dei fatti che non giustifica in alcun modo la cifra di un miliardo e 197 milioni di lire;

già nel giugno di quest'anno, sul Quotidiano della Calabria si leggeva, inoltre, che l'ufficio Demanio della Terza Regione aerea dell'aeronautica militare è in possesso di documenti dai quali si evince che il Ministero della difesa non avrebbe la proprietà del terreno ma solo l'uso esclusivo, uso che non autorizza certo alla vendita –:

se non ritenga necessario, al fine di verificare se esiste un valido atto di proprietà dell'area in oggetto da parte dello stesso Ministero della difesa, sospendere immediatamente l'avviso di vendita pubblicato dalla Consap;

se non ritenga necessario, in subordine e qualora questo atto validamente esistesse, rivedere la richiesta economica;

se non ritenga opportuno, per sostenere e rendere possibile la realizzazione del Progetto « Aspromonte LiberaMente », convocare un incontro con i promotori di quest'ultimo, la Regione Calabria, la Provincia di Reggio Calabria ed il Comune di Roccaforte del Greco. (4-01389)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazioni a risposta orale:

EMERENZIO BARBIERI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze*. — Per sapere – premesso che:

il prolungato andamento economico negativo del mercato azionario rilevato in questi ultimi mesi ha determinato forti perdite soprattutto tra i piccoli risparmiatori, a volte sollecitati proprio dagli operatori a convertire i loro investimenti garantiti in gestioni patrimoniali con elevata percentuale azionaria e quindi a rischio;

è il caso, per esempio, segnalato dai clienti del gruppo Bipop-Carire, gruppo che peraltro sta attraversando una grave crisi economica e finanziaria, cui non è estranea, ad avviso degli interroganti, l'attuale gestione amministrativa, divenuta in questi giorni oggetto di indagini da parte della Magistratura che ha inviato informazioni di garanzia a tutti i membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale –:

quali iniziative intenda adottare per tutelare i legittimi interessi dei piccoli risparmiatori che, come nel caso dei clienti del gruppo Bipop, subiscono, a volte anche in termini drammatici, le conseguenze di indicazioni rischiose da parte degli operatori finanziari. (3-00425)

MOLINARI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze*. — Per sapere – premesso che:

in data 2 agosto 2001 la Banca Popolare di Bari ha offerto 550 miliardi di